

2004 MILANO

L'Assemblea Ordinaria 2004 dei Soci dell'AICD si è tenuta il 20 novembre presso il Centro Congressi del Palazzo delle Stelline a Milano con il seguente ordine del giorno:

- Relazione del Segretario - Tesoriere
- Approvazione Bilancio Consuntivo 2003/2004 e Bilancio Preventivo 2004/2005
- Determinazione dell'ammontare delle quote associative per il 2005
- Elezione del nuovo Segretario -Tesoriere e del nuovo Consiglio Direttivo (2005/2006)
- Elezione del nuovo Comitato Tecnico (2005/2006)
- Elezione dei nuovi Revisori dei Conti
- Attività sportiva ed associativa delle prossime stagioni
- Eventuale modifica ed integrazione delle Regole di Classe in vigore per il quadriennio olimpico 2005/2008

Le quattro proposte di modifica al Regolamento da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea (le prime tre presentate da Alfonso Postorino ed altri nove soci, l'ultima da Giorgio Pizzarello ed altri undici soci) erano le seguenti:

- A) Aggiungere al III capoverso dell'art. 10 (Altre norme), la seguente frase: "La sassola ed il secchio non sono obbligatori per gli scafi autosvuotanti".
- B) Modificare il V capoverso dell'art. 10 (Altre norme) con la seguente frase: "La velocità massima del vento per le regate della classe è stabilita in 8 m/s, tenuto conto anche...".
- C) Aggiungere al IV capoverso dell'art. 10 (Altre norme), la seguente frase: "in nessun caso la partenza delle regate potrà essere data con un vento di velocità inferiore ai 2 m/s"
- D) Si richiede di ripristinare la possibilità di utilizzare "picchi" con uno spessore minimo fino a 1 mm.

Titti Carmagnani, per la nota sua *forza e coraggio*, è chiamato all'unanimità a presiedere l'Assemblea mentre a Fabio Fossati, dopo il successo della precedente riunione, è affidato il compito di segretario verbalizzante.

Preliminarmente il segretario uscente Giuseppe La Scala sottopone all'Assemblea le Regole proposte dal Comitato Direttivo dell'AICD per gli adempimenti relativi alla rielezione degli organi associativi e per la discussione sulle proposte di modifica al regolamento (votazioni a scrutinio segreto e regole dibattite).

Con un'ampia relazione Giuseppe La Scala illustra le principali attività svolte nella stagione appena conclusa che si possono così sintetizzare:

- 58 regate in calendario, 128 timonieri in Ranking List;
- la pubblicazione dell'Annuario 2000-2003 si è tramutata in un notevole successo per la Classe sia sotto il profilo della documentazione storica sia quale vettore promozionale;
- lo sviluppo della Flotta Toscana incrementata per numero di scafi ed organizzatrice della riuscitissima regata di San Vincenzo;
- il caso incredibile della Flotta del Garda che in poco tempo ha messo in pista una flotta di circa 15 barche ed è rappresentata in Assemblea, innanzitutto, dal socio Pozzengo, Capo Flotta;
- per il bilancio consuntivo viene sottolineato il sostanziale equilibrio rispetto ai precedenti esercizi (grazie anche alla integrale sponsorizzazione della stampa dell'annuario).

Alfonso Postorino, in merito al Bilancio, interviene sul problema tecnico che deriva dall'aver cambiato la vecchia "contabilità per cassa" già in uso da molte gestioni con un

nuovo criterio che comporta anche che si tenga in considerazione – quando possibile – il principio della competenza. 9

L'Assemblea decide quindi, con un solo voto contrario, per la soluzione "per cassa" perché considerata più adatta alla Classe.

Il Bilancio Consuntivo 2003/2004 ed il Bilancio Preventivo 2004/2005 sono approvati all'unanimità.

In merito alle quote sociali per l'anno 2005 si decide di lasciare invariate quelle in vigore recuperando la spesa per gli abbonamenti a Yacht Digest e, pertanto, l'abbonamento alla rivista non sarà più congiunto alla quota AICD.

Per le elezioni degli organi collegiali dell'AICD, il presidente Carmagnani propone di votare all'unanimità la conferma degli attuali incaricati ma il segretario La Scala, invece, invita a seguire la votazione tradizionale (a scrutinio segreto e preferenza limitata) che, per la notevole presenza dei soci e delle deleghe registrate, risulta essere la forma ideale. La successiva votazione ha dato i seguenti risultati:

Consiglio Direttivo: La Scala (101), Manzoni (94), De Negri (42) – effettivi -; Fossati (32), Jannello (27) – supplenti -

Comitato Tecnico: Michel (78), Postorino (56), Lombardi (30); primo dei non eletti Manzoli (23).

Revisori dei Conti: Postorino (54), Napoleone (46).

L'Assemblea è chiamata a scegliere la sede del Campionato Italiano 2005. Hanno avanzato la propria candidatura il Circolo Nautico San Vincenzo (Livorno) e l'Adriatico Wind Club di Porto Corsini (Ravenna).

A sostenere la candidatura del circolo toscano interviene il suo Presidente mentre Maurizio Tirapani sostiene quella del circolo ravennate.

La votazione a scrutinio segreto assegna l'organizzazione del Campionato 2005 al Circolo Nautico San Vincenzo (54 voti contro 48).

In merito all'attività sportiva 2005 il segretario La Scala precisa che la novità principale è rappresentata da una **"Regata d'Apertura" a Sanremo, nel fine settimana di Pasqua**.

Lo Yacht Club Sanremo ha infatti deciso di riservare quest'anno la sua tradizionale e cinquantenaria manifestazione pasquale (che è stata un appuntamento storico per le derive olimpiche italiane) agli snipe (che si disputeranno il Campionato Sud Europa) e ai Dinghy 12' per la quale sarà in palio il **"Campionato di Primavera – Trofeo del Mediterraneo"**.

Illustra quindi le proposte del Comitato Direttivo dell' AICD:

le **Regate Nazionali** saranno quest'anno sette: Il **Campionato di Classe (a San Vincenzo, nell' Alto Tirreno, a Settembre)**, una per ciascuna delle altre 5 zone AICD che non ospitano il Campionato e, naturalmente, il Trofeo Bombola d' Oro.

Con i piazzamenti ottenuti nelle regate di cui sopra (e con la possibilità di uno scarto) si concorrerà per la **Coppa Italia** (già Trofeo AICD) che sarà assegnata definitivamente nel 2013 - in occasione del centesimo anniversario della Classe - al timoniere che si sarà aggiudicato il maggior numero di edizioni tra il 2004 e il 2013 (e, in caso di parità, a quello che avrà realizzato il miglior piazzamento in una stagione non vittoriosa).

Come ormai da due stagioni, ai fini della Coppa Italia verrà assegnato un punteggio decrescente a tutti i timonieri che si saranno classificati ai primi 20 posti in ogni regata nazionale.

Quanto ai **Campionati delle sei Zone AICD**, dal 2004 ne è unificato il regolamento.

Essi dovranno essere disputati su un minimo di tre regate programmate, con un numero di scarti liberamente stabilito dai vari responsabili delle zone.

Ai timonieri sarà assegnato un punteggio pari al numero di avversari battuti in ogni regata (e non nelle singole prove) oltre a un punto se sarà stata conclusa almeno una prova.

I timonieri iscritti alla Classe partecipano di norma al Campionato della zona alla quale appartiene il circolo velico per il quale sono tesserati FIV, ovvero della zona di residenza. Eventuali deroghe sono concordate caso per caso.

10
Quanto alla **Ranking List** (128 timonieri classificati alla fine dello scorso anno !) dal 2004 viene previsto che si assegni un punto per ogni timoniere battuto nelle regate nazionali e 1,5 punti per ogni timoniere battuto al Campionato di Classe.

Quanto ai piazzamenti nelle regate valide per i Campionati delle Zone AICD, saranno assegnati 0,5 punti per ogni timoniere battuto, ma saranno considerati solo i tre migliori punteggi

Il **Trofeo Nazionale del Dinghy Classico** (riservato ai soli **scafi in legno**), giunto alla sua quarta edizione, anche nel 2005 sarà disputato su due regate: a Voltri il 28/29 maggio; a Bellano il 23/24 luglio.

Alla seconda edizione - dopo il successo del 2004 - il **Trofeo Internazionale Master**, dedicato ai timonieri "**Over 60**" (ovvero coloro che compiono almeno 60 anni nel 2005), a Maccagno, sul Lago Maggiore, tra il 29 Agosto e il 1° settembre.

Le proposte del Comitato direttivo al riguardo vengono approvate all' unanimità.

Viene altresì approvato a maggioranza che, dalla prossima edizione dei campionati di classe, vengano messi in palio, oltre al Titolo Assoluto, a quello Master (riservato ai timonieri che compiano almeno 60 anni nell' anno solare in cui si svolge il Campionato), a quello su Dinghy d' Epoca (scafi in legno costruiti almeno il 24° anno solare precedente il campionato, che competano con l' intero rig - albero, boma e picco - in legno), i seguenti titoli:

Campione Italiano Femminile (con almeno tre timonieri iscritti);

Campione Italiano "Classici" (con almeno tre timonieri iscritti, ivi compresi quelli che competono su Dinghy d' Epoca; i Classici possono però competere - al Campionato, come nelle regate non riservate ai soli scafi in legno con il rig in tutto o in parte non in legno).

Si passa quindi alla votazione, avvenuta a scrutinio segreto, sulle quattro proposte di modifica al Regolamento, che, discusse secondo l'ordine suindicato, hanno avuto il seguente esito, tenuto conto che per la loro approvazione i voti favorevoli devono essere pari a quelli di almeno 2/3 dei votanti:

- A) voti favorevoli 49, contrari 57: respinta.
- B) voti favorevoli 73, contrari 32: accolta.
- C) voti favorevoli 52, contrari 51: respinta
- D) voti favorevoli 31, contrari 75: respinta.

L'Assemblea, che si era aperta alle ore 14,30, si è chiusa alle ore 19.

I partecipanti, con la gradita presenza di molte gentili signore, hanno partecipato alla gustosa e ricca cena sociale a cui ha fatto seguito la premiazione delle tradizionali Manifestazioni promosse dalla Classe:

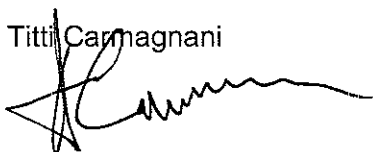
la Coppa Italia del Centenario (trofeo challenge, che sarà assegnato definitivamente nel 2013, in occasione del Centenario del Dinghy 12') è stata aggiudicata per il 2004 ad Aldo Samele Acquaviva;

la Coppa "Maurizio Conti" riservata al primo della Ranking List Nazionale alla fine di ogni stagione, sempre ad Aldo Samele Acquaviva; Il bellissimo Trofeo è stato consegnato - come già l' anno scorso a Firenze - personalmente dalla Signora Conti.

il Trofeo Nazionale del Dinghy Classico 2004 è andato al comandante Giulio Alati (... non lo ha fermato più nessuno!).

IL PRESIDENTE

Titti Carmagnani



IL SEGRETARIO

Fabio Fossati

